

APRILE
2011



SEAS

in famiglia

Il libro del Papa: un itinerario verso la Pasqua

Una delle possibilità che la Quaresima di quest'anno ci ha offerto per prepararci alla Celebrazione della Pasqua è stata data dal libro del Papa "Gesù di Nazaret: dall'ingresso in Gerusalemme fino alla Resurrezione". Il libro di Benedetto XVI° costituisce la seconda tappa di un percorso che il grande teologo Joseph Ratzinger ha iniziato nell'aprile 2007 e che ha in linea generale l'obiettivo «di presentare il Gesù dei Vangeli come il Gesù reale, come il Gesù storico in senso vero e proprio». Il Papa poi rivela che è giunto a queste riflessioni dopo «un lungo cammino interiore» che parte da molto lontano ed è stato costruito sulla lunga e complessa riflessione su Gesù del secolo scorso, a partire da quelle che definisce le «opere entusiasmanti su Gesù» degli anni trenta e quaranta fino ad arrivare al momento presente. Mentre nella prima tappa il Papa ha

dedicato la sua riflessione ai primi anni della predicazione di Gesù, in questo testo indaga sugli ultimi istanti della vicenda storica di Gesù di Nazaret, che rappresentano la chiave di lettura dei Vangeli. Non a caso qualcuno, tempo addietro, ha affermato a giusta ragione che i Vangeli sono la narrazione della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù preceduta da una lunga introduzione.

Il Papa, con un linguaggio davvero semplice (anche se un minimo di conoscenze, non solo bibliche, sono richieste), prende per mano il lettore e attraverso nove tappe che, partendo dall'episodio della Purificazione

del Tempio arrivano alla Resurrezione dalla morte, lo fa entrare in un rapporto intimo con Gesù. Non solo, ma i vari momenti, visitati in ogni particolare, permettono a chi legge di conoscere in maniera profonda il significato dei gesti che Gesù ha fatto e ha subito nella Passione sia dal punto di vista storico, sia teologico.

Inoltre, Benedetto XVI° offre notevoli ed elevati spunti di riflessione per una meditazione personale presentando un Gesù, come afferma egli stesso, che è frutto della propria esperienza di Fede, ma che permette al credente di partecipare da vicino prima ai vari drammi del momento (in

primis quello di Gesù, ma poi anche quello di Giuda, di Pietro, di Maria, dei Giudei, di Pilato) per poi vivere con Gesù stesso la gioiosa e liberante dinamica della Resurrezione che apre notevoli prospettive (è la bella appendice del libro) alla vita del cristiano.

La Quaresima che si sta concludendo è - lo sappiamo bene tutti - un cammino di penitenza e di conversione. Vale a dire che il nostro andare verso il Padre, illuminati dallo Spirito Santo, e con la nostra mano saldamente stretta in quella di Gesù, ha bisogno, in questo tempo di Grazia, di una sosta di purificazione in vista di una bella accelerazione. Il Papa, con il suo libro su Gesù, ci da una spinta per vivere un tempo Pasquale da gustare nella gioia del Cristo Risorto e da vivere.....a passo spedito!!!

Santa Pasqua a tutti!!!

Franco

IN QUESTO NUMERO

Convegno Regionale Vincenziano

Bilancio Parrocchiale 2010

Suor Costanza consacrata a Cristo

Programma della Settimana Santa

Il Convegno Regionale Vincenziano alla "Seton"

Occorre scoprire nell'uomo la forza di donare ed essere dono gratuito e libero per l'altro, attraverso la motivazione che nasce da Cristo, che ha donato la propria vita per l'umanità intera. Occorre cercare Cristo nei poveri. Questo era l'insegnamento di San Vincenzo (all'epoca parroco di un paesino in Francia) ai suoi seguaci: era il 1617.

Oggi i seguaci si chiamano VOLONTARI VINCENZIANI e nel mondo sono 250.000, suddivisi in 6.000 gruppi locali, in 50 stati. Sono la moderna ristrutturazione (anno 1972) delle Confraternite delle Dame di Carità istituite dal Santo.

La Toscana conta 35 gruppi vincenziani e la sede regionale è ubicata a Prato. Livorno ha un'antica tradizione di volontariato vincenziano. I Padri Vincenziani sono arrivati nella nostra città nel 1850 per dirigere il Seminario e dal 1857 i gruppi vincenziani livornesi sono stati presenti e attivi fino a circa venti anni



fa: mancando un ricambio generazionale l'attività si è andata esaurendo.

La "nostra" Santa Elisabetta Seton è una Santa Vincenziana ed è stata la fondatrice, nel 1809, di una comunità religiosa improntata alla spiritualità vincenziana: le Figlie della Carità di San Giuseppe. Ecco perché il Convegno Regionale 2011 si è svolto nella nostra chiesa il 26 marzo; ecco perché Don Gino, circa due anni fa, ha voluto dare l'*input* per riportare sul territorio livornese, attraverso alcune parrocchie, gli ideali del movimento vincenziano, organizzando un corso di formazione per riproporre questo movimento. Così ha inteso fornire una risposta ad una delle problematiche esistenti sul territorio della nostra parrocchia: quella di dare agli anziani una qualità di vita migliore.

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXI - NUMERO 4 - APRILE 2011

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

La giornata del Convegno Annuale Regionale si è svolta all'insegna della preghiera, della formazione, della condivisione di esperienze. Le presenze sono state numerose provenienti da tutta la Toscana.

La presidente regionale Lina Bellandi ha sintetizzato felicemente l'operato dei Volontari: *«Ogni gruppo adatta il proprio servizio ai poveri in relazione all'ambiente*



in cui essi si trovano, in base alle differenti realtà territoriali. Il Volontariato Vincenziano crea servizi che possono variare nelle varie province, ma alla fine l'unico scopo che ci prefiggiamo è quello di incontrare i fratelli più bisognosi e cercare di migliorare le loro condizioni nell'ambiente in cui vivono».

La presidente e Don Gino auspicano che da Livorno, attraverso questo evento, possa uscire una ri-

sposta efficace alla richiesta di aiuto da parte di chi vive una condizione difficile.

Particolarmente significativo è stato l'intervento di padre Mario Scalici, parroco a Prato, che ha sottolineato come il Movimento ruoti intorno alla forza di donarsi per il prossimo e ricevere allo stesso tempo il dono dal prossimo: *«Dio è amore gratuito, è datore di ogni bene, è soggetto-oggetto di amore. Gesù è il dono di Dio venuto sulla terra per salvarci»..*

La Santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Livorno Monsignor Simone Giusti, che ha evidenziato l'opera di San Vincenzo e l'amore di Dio per gli uomini.

Sono intervenuti inoltre vari partecipanti, tra i quali Suor Manuela Latini e Suor Costanza Galli.

La bella giornata del Convegno si è conclusa con la speranza di una rinnovata vitalità del Movimento Vincenziano.



(dalla redazione)

"I soldi della Chiesa"

Bilancio Parrocchiale 2010

a cura del C. P. A. E.

Entrate

Attivo al 31/12/2009.....	Euro	743,36
Raccolta Messe.....	Euro	11.775,78
Coppo (<i>offerte, S. Messe, Matrimoni, Battesimi, stanze, ecc.</i>).....	Euro	16.840,33
Benedizione Famiglie.....	Euro	10.750,35
Carità	Euro	693,15
Entrate in conto terzi (<i>si veda la pagina accanto</i>).....	Euro	22.886,76
Rendita Chiesa (<i>interessi bancari</i>).....	Euro	44,70
Gruppo Volontariato Vincenziano.....	Euro	<u>3.114,20</u>
TOTALE ENTRATE.....	Euro	66.848,63

Uscite

Varie e manutenzione.....	Euro	778,50
Arredi	Euro	121,40
Servizi Sacerdoti e Diacono.....	Euro	5.604,00
Spese per il Culto.....	Euro	1.293,50
Carità.....	Euro	818,00
Catechismo e Attività Pastorali.....	Euro	789,74
Offerta Messe Parroco.....	Euro	3.000,00
Cancelleria e Tipografia (<i>di cui Euro 2.317,66 per il "Giornalino"</i>).....	Euro	2.390,06
Giornali e Libri.....	Euro	362,95
Assicurazione, Tasse, Gas, Luce (<i>di cui Euro 6.228 per ass. e tasse</i>).....	Euro	8.521,74
Uscite in conto terzi (<i>si veda la pagina successiva</i>).....	Euro	20.833,80
Pulizia Locali.....	Euro	3.310,00
Fondo Manutenzione Chiesa.....	Euro	<u>18.500,00</u>
TOTALE USCITE.....	Euro	66.323,69

SALDO ATTIVO AL 31/12/2010: 66.848,63 - 66.323,69 = Euro 524,94

FONDO MANUTENZIONE CHIESA:

Saldo al 31/12/2009.....	20.431,79 +
Impianto Fotovoltaico.....	6.248,70 +
Accantonamento anno 2010.....	<u>18.500,00 =</u>
Saldo al 31/12/2010.....	Euro 45.307,62

Raccolte per conto terzi per l'anno 2010

Giornata Missionaria.(di cui Euro 369,00 da vendita dolci).....Euro	1.305,80
Giornata Pro Seminario.....Euro	560,00
Quaresima di Carità.....Euro	1.718,00
Raccolta Terra Santa.....Euro	150,00
Carità del Papa.....Euro	100,00
Raccolta Terremoto ad Haiti.....Euro	2.000,00
Pro Eritrea:	
1) da buste.....Euro	5.238,96
2) da altre attività*	4.217,00
3) da attività Casa di Accoglienza.....Euro	7.597,00
Totale.....Euro	<u>17.052,96**</u>
TOTALE.....Euro	<u>22.886,76</u>

* altre attività:

Adozioni a distanza	Euro	630,00
Mercatino Festa Mamma.....	Euro	142,00
Battesimo Acquaviva.....	Euro	1.950,00
Donazione.....	Euro	500,00
In memoria Mulinari.....	Euro	300,00
In memoria Soldaini.....	Euro	70,00
Mercatino di Natale.....	Euro	<u>625,00</u>
TOTALE	Euro	4.217,00

** totale "Pro Eritrea"

Saldo programma "Emergenza fame".....	Euro	15.000,00
Acconto programma nuovo.....	Euro	<u>2.052,96</u>
TOTALE.....	Euro	17.052,96

UN COMMENTO AL "BILANCIO"

Oltre alla doverosa pubblicazione del bilancio, segno di corresponsabilità e di partecipazione, dopo che è stato approvato dal CPAE (Consiglio Parrocchiale Affari Economici) e approvato all'unanimità dal Consiglio Pastorale Parrocchiale, mi sembra opportuno scrivere qualcosa a commento: sono le osservazioni che sono state fatte anche nei Consigli Parrocchiali.

Dobbiamo anche quest'anno ringraziare il Signore per la generosità espressa dai parrocchiani: non ci manca il necessario per sostenere la sua esistenza nelle necessità materiali, per affrontare le spese ordinarie. Anzi, anche quest'anno si è potuto accantonare qualcosa per le eventuali necessità straordinarie come le future ristrutturazioni conservative.

Una constatazione è stata fatta: anche il nostro bilancio risente certamente della crisi economica che si sta attraversando : c'è stata una diminuzione di oltre 6.500 euro nelle entrate globali, diminuzione che si fa notare in tutte le voci che compongono il bilancio.

Pensiamo alle difficoltà che si sono manifestate in tante famiglie, alla mancanza di lavoro che tanti hanno perso o è comunque diventato ancora di più precario, alle pensioni che hanno perso una parte notevole del loro valore reale, al numero crescente di famiglie che sono venute a bussare anche alla parrocchia per avere un aiuto: è anche pensando a tutto questo che voglio ringraziare tutta la comunità di avere comunque pensato anche alla chiesa.

C'è in particolare una voce del bilancio che è aumentata: le "raccolte conto terzi", che vuol dire l'impegno di carità. Un grazie particolare per questo,

Don Gino

Suor Costanza consacrata a Cristo

*«Ho incontrato te Gesù e ogni cosa in me è cambiata.
Tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a te».*

Questo le parole del canto che, il 19 marzo, accompagnava la celebrazione dei voti di suor Costanza Galli. Il "voto del servizio di Cristo nei poveri, in povertà, castità e obbedienza" è stato promesso nella nostra chiesa, che la vede impegnata come catechista, davanti alle sue consorelle Figlie della Carità, davanti ai suoi parenti, venuti in gran numero anche dall'isola d'Elba, davanti ai suoi amici che le avevano preparato una grande festa, davanti a tanti parrocchiani.

Nel suo messaggio di augurio, Padre Giancarlo Passerini, direttore, a Siena, delle

Figlie della Carità, ha sottolineato a suor Costanza la bellezza della vita consacrata senza nascondere le difficoltà: *«Il Signore ti dia la forza per affrontare la vita consacrata, che è una vita con Gesù e per Gesù. La tua esistenza sarà così ricca per tutti coloro che incontrerai, soprattutto per i poveri e gli ammalati che sei chiamata a servire in prima persona. La missione di un consa-*



crato è difficile e bellissima. Non smettere mai di credere in quello che fai, il Signore ti accompagnerà in questo tuo compito, e così potrai vivere la bellezza e la gioia che viene dal donarsi completamente a Lui».

Una scelta speciale e gratuita, dettata da una fede profonda, è quella di suor Costanza Galli, impegnata ogni giorno come medico, ma non solo, con i pazienti del reparto cure palliative dell'ospedale di Livorno e della Casa per malati oncologici in difficoltà, a Quercianella.

(dalla redazione)

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

17 APRILE : DOMENICA DELLE PALME

Ore 10.30: Benedizione dei rami di ulivo e delle palme fuori della chiesa e processione in piazza Maria Lavagna per l'ingresso solenne in chiesa.

Ore 11.00: S. Messa "Della Passione del Signore".

19 APRILE : MARTEDI' SANTO

Ore 21.15: Meditazione in preparazione al Triduo Pasquale su Giovanni 13,1-30.

20 APRILE : MERCOLEDÌ' SANTO

Ore 17.30: in Cattedrale S. Messa del Crisma durante la quale i sacerdoti rinnoveranno le promesse fatte nel giorno della loro ordinazione.

21 APRILE : GIOVEDÌ' SANTO

Ore 18.00: S. Messa "Nella Cena del Signore" con il Rito della lavanda dei piedi. Alla fine della Messa processione e intronizzazione del SS. Sacramento presso l'Altare della Reposizione.

Ore 22.00: Adorazione Eucaristica comunitaria.

A SEGUIRE ADORAZIONE NOTTURNA

22 APRILE : VENERDÌ' SANTO

Giorno di digiuno e astinenza

Ore 7.30: Ufficio delle Letture e Lodi mattutine.

Ore 18.00: Azione Liturgica "Nella Passione del Signore".

Ore 21.00: Via Crucis in Piazza Maria Lavagna.

23 APRILE : SABATO SANTO

Ore 22.45: Inizio della Grande Veglia Pasquale.

La Veglia avrà inizio con la Liturgia della Luce e l'accensione del fuoco al centro di Piazza Maria Lavagna. Poi in processione ci recheremo in chiesa per proseguire con la Liturgia della Parola, la Liturgia Battesimale e la Liturgia Eucaristica.

24 APRILE : PASQUA DI RESURREZIONE

Domenica "Della Resurrezione del Signore"

SS. Messe ore 8.30 – 11.00

Al termine di ogni messa saranno benedette le uova



Gemellaggio: EMERGENZA FAME IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 15.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI DÀ UNA MANO ALLE TANTE SITUAZIONI DI BISOGNO.

Le offerte di marzo: sono tornate complessivamente appena 32 buste, con 373 euro. Parecchie "buste" vengono consegnate in occasione della Benedizione delle famiglie, ma quelle le considerazione, se non viene specificato, come offerta alla Parrocchia.

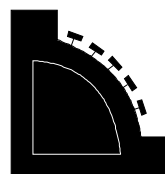
Nel fare il "bilancio" parrocchiale abbiamo trovato una "sorpresa" positiva: l'attivo del conto "Eritrea" non era di 704 euro, ma di 2.052,96: si riparte perciò da questa cifra. Con quello che abbiamo raccolto nel mese di marzo si arriva perciò alla somma di 2.425,96 euro.

Siam ancora in attesa che Padre Zaracristos ci indichi un nuovo progetto. Comunque anche se quest'anno in Eritrea è piovuto di più, i problemi non sono terminati ed il nostro "gemellaggio" continua: sommiamo euro dopo euro per mettere insieme qualcosa, per prepararci a dare qualche risposta a qualche necessita'.

Grazie a tutti quelli che hanno dato il loro aiuto generoso per cui in un anno abbiamo portato a termine l'impegno preso. Grazie a tutti perché speriamo che tutti si ricordino dei fratelli eritrei almeno nella preghiera.

C.P.A.E.

CONTABILITÀ DI MARZO



Entrate marzo.....Euro 1.921,32

Uscite marzo.....Euro 635,50

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

DERI MARCELLO (1916)



“Ecco i nostri cinque leoni (Simone Quercioli, Federico Pelagatti, Sandro Menicagli, Federico Ricciardi, Alessandro Salvadori) che si battono con coraggio contro tutte le parrocchie più forti della città e forse addirittura dell'intero pianeta in un durissimo ed estenuante torneo classe 1998 che li ha visti conquistare un buonissimo terzo posto dopo rocambolesche ed incredibili performance calcistiche”

ps: in realtà partecipavano tre squadre e basta al torneo...

Andrea